



***Ispettorato territoriale di Sassari
Il Direttore***

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 259 del 15 dicembre 2023, con il quale al dott. Graziano Costa è conferito l’incarico ad interim di dirigente dell’Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari per il periodo dal 18 dicembre 2023 al 17 dicembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato all’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Sassari per l’esercizio finanziario 2024;

VISTA la fattura elettronica n. 1024082740 del 26 marzo 2024 dell’importo di € 2.910,73 recante CIG 0000000000 - relativa a spese per atti giudiziari di ottobre 2018 - pervenuta dall’operatore economico Poste italiane S.p.A., codice fiscale 97103880585;

VISTA la nota dell’Ispettorato nazionale prot. 11534 dell’8 luglio 2021 con la quale “si comunica che al fine di provvedere al pagamento delle fatture emesse dalla società Poste italiane S.p.A. inerenti ai servizi di notifica degli atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890, nel campo riservato al Codice identificativo di Gara (CIG) finalizzato alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i), dovrà essere indicato il nuovo CIG: 88247920BD anziché i dieci zeri,

come precedentemente precisato”;

RITENUTO di riportare, in conformità alle indicazioni ricevute, il nuovo codice CIG 88247920BD sul sistema di interscambio SICOGE enti per procedere al pagamento della suddetta fattura;

TENUTO CONTO che il servizio è stato regolarmente eseguito;

CONSIDERATA la positiva verifica effettuata da questo Ispettorato territoriale in ordine alla regolarità contributiva (DURC);

CONSIDERATO che l'operatore economico sopraccitato risulta affidatario del servizio postale per gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento parziale della fattura sopraccitata per l'importo di € 2.895,09 a seguito di mancata corrispondenza tra il numero e l'importo degli atti giudiziari fatturati e il numero e l'importo degli atti giudiziari riscontrato da questo ispettorato

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, il pagamento sul conto U.1.03.02.16.002 del bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – esercizio finanziario 2024, della somma di € 2.895,09 in favore di Poste italiane S.p.A., codice fiscale 97103880585, IBAN IT24S0760104800000000761098.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
(dott. Graziano Costa)